

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Le ricoperture sul comparto Tecnologico e il momentaneo calo dei rendimenti sui titoli governativi hanno sostenuto Wall Street nella prima seduta della settimana. Il focus di mercato resta sulle attese di crescita economica ma soprattutto sulle aspettative di inflazione con il veloce incremento dei tassi che mette pressione sugli investitori; il rischio è quello di una contrazione degli stimoli monetari da parte della Fed in tempi anticipati rispetto alle attese, a cui si aggiunge il venir meno del vantaggio comparato, in termini di rendimento, dell'azionario rispetto alle altre asset class. Nonostante l'intonazione positiva del listino statunitense di ieri, i mercati europei restano caratterizzati da una generale debolezza e cautela anche in avvio di seduta odierna; pesano ancora i possibili prolungamenti delle misure di *lockdown* in alcuni Paesi e le limitazioni agli spostamenti anche per la prossima stagione estiva. Inoltre, a pesare sul contesto generale si aggiungono le nuove tensioni tra USA e Cina dopo il summit in Alaska della scorsa settimana.

Notizie societarie

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI	2
GENERALI: vuole crescere in Est Europa	2
CREDIT SUISSE: possibile spin-off della divisione di asset management	2
SUEZ – VEOLIA: Veolia riflette sulla revisione al ribasso dell'offerta per Suez	2
TRATON: investimenti per 1,6 mld di euro nella mobilità elettrica	3
VOLKSWAGEN-IBEDROLA: alleanza per lo sviluppo della mobilità elettrica in Spagna	3
AMAZON: accordo con la lega di football	4

Notizie settoriali

SETTORE BANCARIO: Consob ha approvato prospetto di OPA su Creval	4
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	424	-0,06	6,73
FTSE MIB	24.263	0,26	9,13
FTSE 100	6.726	0,26	4,11
Xetra DAX	14.657	0,25	6,84
CAC 40	5.968	-0,49	7,51
Ibex 35	8.344	-1,76	3,34
Dow Jones	32.731	0,32	6,94
Nasdaq	13.378	1,23	3,80
Nikkei 225	28.996	-0,61	5,65

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

23 marzo 2021 – 09:46 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

23 marzo 2021 – 09:52 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia – FTSE ALL SHARE

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI

La società precisa in una nota che le condizioni imposte dal Governo per la vendita di Autostrade per l'Italia (ASPI) sono "invalidanti" ed aggiunge in una nota che non esistono altre offerte o manifestazioni d'interesse per la concessionaria. Atlantia inoltre precisa che CDP non è obbligata a comprare Autostrade e che l'iter autorizzativo del Piano economico e finanziario della concessionaria non è ancora iniziato.

GENERALI: vuole crescere in Est Europa

Secondo fonti di stampa (Il sole 24 Ore, MF, Reuters), Generali avrebbe presentato un'offerta per gli asset di Aviva in Polonia che varrebbero circa 2 mld di euro. Altri gruppi sono interessati oltre a Generali, come l'olandese NN Group e Allianz. Il CEO di Generali Philippe Donnet ha dichiarato diverse volte che la Polonia è un mercato importante e la compagnia avrebbe preso in considerazione ogni opportunità di crescita nel paese e più in generale in Est Europa.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Ferrari	172,10	4,88	0,57	0,41
STMicroelectronics	32,02	3,89	3,37	3,57
Amplifon	31,57	2,07	0,79	0,71
Pirelli & C.	4,98	-2,30	3,50	3,18
Diasorin	140,20	-2,03	0,28	0,24
Leonardo	7,43	-1,88	8,46	10,77

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro - Euro Stoxx e UK

CREDIT SUISSE: possibile spin-off della divisione di asset management

L'Amministratore Delegato di Credit Suisse ha dichiarato, nell'ambito di un'intervista a Bloomberg Television, di valutare la possibilità di separare le attività di asset management dalle altre del Gruppo nell'ambito di nuovi sforzi per salvaguardare la reputazione della banca dopo il caso di Greensill Capital, con cui la banca svizzera collaborava. Greensill Capital era una società di servizi finanziari con sede nel Regno Unito che ha avviato la procedura di insolvenza a inizio mese. Alcuni investitori hanno infatti minacciato di avviare contenziosi nei confronti del gruppo svizzero, con il rischio di impatti negativi sui risultati di bilancio. Nel frattempo, Credit Suisse ha avviato la procedura di rimborso degli investitori dei quattro fondi curati insieme alla società ormai in liquidazione. Finora sono stati effettuati primi pagamenti per 3,1 mld di dollari: in totale i quattro fondi, che investivano in prodotti detti di *supply chain finance*, cioè di finanziamento della catena di approvvigionamento delle aziende, avevano un patrimonio di 10 miliardi di dollari all'inizio di marzo. L'onere per Credit Suisse riguarda anche il credito di 140 mln di dollari concesso a Greensill Capital, di cui il liquidatore fallimentare ha pagato 50 mln di dollari.

SUEZ – VEOLIA: Veolia riflette sulla revisione al ribasso dell'offerta per Suez

Veolia sta valutando la possibilità di ridurre la sua offerta pubblica di acquisto ostile per Suez da 11,3 mld di euro, pari a 18 euro per azione, poiché i piani di vendita di asset strategici messi in atto da Suez per difendersi dall'OPA ostile ne hanno compromesso la valutazione. Si tratta infatti di risorse chiave a cui Veolia non intende rinunciare. Suez si è offerta di sbloccare una situazione di stallo con Veolia dopo aver ricevuto un'offerta da un altro consorzio, che considera la cessione di tali attività da parte di Suez. Quest'ultima dovrebbe prendere una decisione sull'offerta entro il 20 aprile e vorrebbe da parte di Veolia un rilancio tra i 20,5 e i 22,5 euro per azione a seconda

delle opzioni poi garantite da Veolia per procedere a un accordo. In caso contrario, Suez sarebbe pronta a proseguire nella strategia di vendita degli asset.

TRATON: investimenti per 1,6 mld di euro nella mobilità elettrica

Traton, la controllata di Volkswagen nel segmento dei veicoli pesanti, ha annunciato un investimento da 1,6 mld di euro per le attività di ricerca e sviluppo nel segmento della mobilità elettrica entro il 2025. L'obiettivo è quello di raddoppiare la quota dedicata di veicoli prodotti nel segmento dell'elettrico, in modo da arrivare a coprire circa il 10% delle proprie vendite in Europa per quanto riguarda il marchio Scania, mentre per quanto riguarda gli autobus Man di nuova produzione la quota dell'elettrico sarà pari a circa il 50%. In tal modo, Traton ridurrà gli investimenti per la mobilità tradizionale, con questi ultimi che arriveranno a rappresentare meno del 20% della quota complessiva entro il 2025.

VOLKSWAGEN-IBEDROLA: alleanza per lo sviluppo della mobilità elettrica in Spagna

Volkswagen e Iberdrola hanno annunciato un'alleanza strategica per promuovere lo sviluppo dell'elettrificazione in Spagna. In particolare, l'accordo si basa sulla fornitura di energia rinnovabile per gli impianti del gruppo Volkswagen nella penisola iberica, sullo sviluppo e la creazione di una rete di infrastrutture pubbliche di ricarica. Inoltre, l'alleanza può essere estesa anche ad altri paesi oltre che ai clienti finali del Gruppo tedesco. L'altro importante elemento dell'accordo è, senza dubbio, lo sviluppo delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici, con le due società che si attendono un'elevata domanda in tale segmento, stimando la necessità della realizzazione di una rete di circa 350 mila punti pubblici urbani e interurbani. Con tale operazione, Volkswagen conta di proseguire nel proprio piano incentrato a raggiungere l'obiettivo di diventare un'azienda neutrale dal punto di vista ambientale entro il 2050.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Volkswagen	237,60	7,29	3,90	1,75
ASML Holding	478,00	2,87	1,03	0,96
BMW	84,69	2,67	3,33	1,79
BBVA	4,32	-7,72	28,70	20,22
ING	10,03	-2,94	25,31	24,20
Kering	576,60	-2,86	0,25	0,24

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intel	65,63	2,93	14,03	10,19
Apple	123,39	2,83	34,86	26,59
Cisco Systems	50,30	2,69	12,63	8,01
Jpmorgan	150,97	-2,69	8,47	4,17
Raytheon Technologies	76,92	-1,84	2,90	1,82
Boeing	251,23	-1,79	3,11	2,70

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Nasdaq

AMAZON: accordo con la lega di football

Amazon ha siglato un accordo con la lega di football statunitense (NFL) per la trasmissione su Prime Video della partita del giovedì sera " Thursday Night Football" come parte del nuovo accordo sui diritti televisivi dei prossimi 11 anni.

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Asml Holding	575,99	5,22	0,41	0,39
Splunk	141,17	4,54	1,22	1,06
Dexcom	359,82	4,41	0,37	0,31
Expedia Group	173,09	-3,83	1,35	1,17
Booking Holdings	2231,89	-2,44	0,19	0,15
Ulta Beauty	315,09	-2,10	0,41	0,30

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

Italia

SETTORE BANCARIO: Consob ha approvato prospetto di OPA su Creval

La Consob ha approvato il prospetto dell'OPA di Credit Agricole Italia su Creval. L'offerta, a 10,5 euro per azione, partirà il 30 marzo e si concluderà, salvo proroghe, il 21 aprile. Il prezzo corrente del titolo Creval (12,01 euro) è superiore al prezzo offerto.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi